

artista perfetto. Non mancò al trattenimento la parte vocale, ed essa fu sostenuta dal sig. *A. Baretta*, che cantò, non senza applauso, due arie per basso del *Nabucco*.

La società fu più scelta che numerosa, e il divertimento compiuto.

VI.

TEATRO APOLLO. — RIGOLETTO, COL BALLO
L' ORFANA DI VALBERG, DEL COREOGRAFO
F. PRATESI (*).

In verità io conosco poche persone coraggiose al pari del sig. *Trevisan*. Con questi caldi che fanno, arrischiare un completo spettacolo d' opera e ballo; tentar solo, abbandonato a sè stesso, alle sole sue forze, o poco meno, ciò che appena si osava di fare alla *Fenice*, quando facevasi, e dire alla gente: venite, accorrete; io ho l' onesta pretensione di tenervi per tre o quattro ore, cioè dalle nove fin pressochè ad un' ora dopo la mezzanotte, in questo chiuso e bollente alveare, e

(*) Gazzetta del 22 giugno 1861.